

Scheda di sicurezza

P50 TEX



Scheda di sicurezza del 6/2/2023, revisione 16

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

- 1.1. Identificatore del prodotto
Identificazione della miscela:
Codice e nome commerciale: P50 TEX
- 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati
Stucco poliestere per carrozzeria e nautica.
Solo per uso professionale.
- 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
Fornitore:
INDUSTRIA CHIMICA REGGIANA - I.C.R. S.p.A. Società a Socio Unico soggetta a direzione e coordinamento da parte di PPG Industries Inc.
Via Gasparini, 7 42124 REGGIO EMILIA Italia
Tel. 0522/517803 Fax 0522/514384
- Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:
sdsre@icrsprint.it
- 1.4. Numero telefonico di emergenza
Centro Antiveleni:
Ospedale di Niguarda - Milano - Tel. 02/66101029
Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - Tel. 0382-24444
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - 055-7947819
CAV Policlinico "A Gemelli" - Roma - 06-3054343
CAV Policlinico "Umberto I" - Roma - 06-49978000
Az. Osp. "A. Cardarelli" - Napoli - 081-7472870
Az. Osp. Univ. Foggia - Foggia - 0881-732326
CAVp "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" - Roma - 06 68593726
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Bergamo - 800883300

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

- 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela
Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):
- ⚠ ATTENZIONE, Flam. Liq. 3, Liquido e vapori infiammabili.
 - ⚠ ATTENZIONE, Skin Irrit. 2, Provoca irritazione cutanea.
 - ⚠ ATTENZIONE, Eye Irrit. 2, Provoca grave irritazione oculare.
 - ⚠ ATTENZIONE, Skin Sens. 1A, Può provocare una reazione allergica cutanea.
 - ⚠ ATTENZIONE, Repr. 2, Sospettato di nuocere al feto.
 - ☠ PERICOLO, STOT RE 1, Provoca danni all' orecchio in caso di esposizione prolungata o ripetuta per inalazione.
- Aquatic Chronic 3, Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:
Nessun altro pericolo
- 2.2. Elementi dell'etichetta
Pittogrammi di pericolo:



PERICOLO

- Indicazioni di pericolo:
- H226 Liquido e vapori infiammabili.
 - H315 Provoca irritazione cutanea.
 - H319 Provoca grave irritazione oculare.

Scheda di sicurezza

P50 TEX

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H361d Sospettato di nuocere al feto.
H372 Provoca danni all' orecchio in caso di esposizione prolungata o ripetuta per inalazione.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P202 Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.
P260.F Non respirare i vapori.
P280 Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi.
P403+P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Contiene:

anidride maleica
stirene

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.D.

3.2. Miscela

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
$\geq 15\%$ - $< 20\%$	stirene	Numero 601-026-00-0 Index: Cas: 100-42-5 Einecs: 202-851-5 REACH No.: 01-2119457861-32	2.6/3 Flam. Liq. 3 H226 3.7/2 Repr. 2 H361d 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332 3.9/1 STOT RE 1 H372 3.10/1 Asp. Tox. 1 H304 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315 3.8/3 STOT SE 3 H335 4.1/C3 Aquatic Chronic 3 H412
$\geq 0.25\%$ - $< 0.5\%$	glicol etilenico; etilen glicol	Numero 603-027-00-1 Index: Cas: 107-21-1 Einecs: 203-473-3 REACH No.: 01-2119456816-28	3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302 3.9/2 STOT RE 2 H373
$\geq 0.25\%$ - $< 0.5\%$	N.N-bis-(2-idrossipropile)-p-toluidina	Cas: 38668-48-3 Einecs: 254-075-1 REACH No.: 01-2119980937-17	3.1/2/Oral Acute Tox. 2 H300 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319 4.1/C3 Aquatic Chronic 3 H412
$\geq 0.01\%$ - $< 0.1\%$	anidride maleica	Numero 607-096-00-9 Index: Cas: 108-31-6 Einecs: 203-571-6	3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302 3.9/1 STOT RE 1 H372 3.2/1B Skin Corr. 1B H314 3.3/1 Eye Dam. 1 H318

Scheda di sicurezza

P50 TEX

		REACH No.: 01-2119472428-31	 3.4.1/1 Resp. Sens. 1 H334  3.4.2/1A Skin Sens. 1A H317 EUH071 Limiti di concentrazione specifici: C >= 0,001%: Skin Sens. 1A H317
>= 0.01% - < 0.1%	1,4-naftochinone	Cas: 130-15-4 Einecs: 204-977-6	 3.1/3/Oral Acute Tox. 3 H301  3.1/3/Dermal Acute Tox. 3 H311  3.1/1/Inhal Acute Tox. 1 H330  3.2/1C Skin Corr. 1C H314  3.3/2 Eye Irrit. 2 H319  3.4.2/1 Skin Sens. 1 H317  3.8/3 STOT SE 3 H335  4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 M=10.  4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410 M=10.

Questo prodotto non viene classificato H304 in virtù della sua alta viscosità.

Tutte le sostanze componenti di questo prodotto sono state registrate secondo il regolamento REACH, a meno di quelle che sono esenti da registrazione.

Le sostanze riportate in Sezione 3 prive di codice di registrazione REACH sono sostanze esenti da registrazione.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette. Se l'irritazione persiste o interviene un danno ai tessuti, consultare un medico.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per almeno 15 minuti e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un medico.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Areare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. CHIAMARE UN MEDICO.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

I sintomi e gli effetti noti sono descritti nella sezione 11.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

In caso d'incendio: utilizzare estintore a CO₂ o a polvere. per estinguere. Per le perdite e gli

Scheda di sicurezza

P50 TEX

sversamenti del prodotto che non sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per dispendere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare e respirare i prodotti di combustione.

La combustione produce fumo pesante. Ossidi di carbonio.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere e assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte (sabbia, vermiculite, terra di diatomee, Kieselguhr, ecc.). Raccogliere la maggior parte del materiale risultante con attrezzature antiscintilla e depositarlo in contenitori per lo smaltimento.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Usare la massima cautela nel manipolare o aprire il contenitore.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in ambienti sempre ben areati.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Nessuna in particolare.

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente areati.

Scheda di sicurezza

P50 TEX

7.3. Usi finali particolari
Vedi Punto 1.2.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

stirene - Cas: 100-42-5

UE - TWA(8h): 85 mg/m³, 20 ppm - STEL(15min): 170 mg/m³, 40 ppm - Note: Pelle
ACGIH - TWA(8h): 10 ppm - STEL: 20 ppm - Note: OTO, A3, BEI - CNS and hearing
impair, URT irr, peripheral neuropathy, visual disorders

Italia D.Lgs. n.106/09 - TWA(8h): 20 ppm - STEL: 200 ppm

glicol etilenico; etilen glicol - Cas: 107-21-1

Italia D.Lgs. n.106/09 - TWA(8h): 52 mg/m³, 20 ppm - STEL(15min): 104 mg/m³, 40
ppm

UE - TWA(8h): 52 mg/m³, 20 ppm - STEL: 104 mg/m³, 40 ppm - Note: Skin

ACGIH - STEL: 10 mg/m³ - Note: (I, H), A4 - URT irr

anidride maleica - Cas: 108-31-6

ACGIH - TWA(8h): 0.01 mg/m³ - Note: (IFV), DSEN, RSEN, A4 - Resp sens

Valori limite di esposizione DNEL

stirene - Cas: 100-42-5

Lavoratore professionale: 406 mg/kg - Consumatore: 343 mg/kg - Esposizione: Cutanea

Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Consumatore: 2.1 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti
sistemici

Lavoratore professionale: 85 mg/m³ - Consumatore: 10.2 mg/m³ - Esposizione: Inalazione
Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 289 mg/m³ - Consumatore: 174.25 mg/m³ - Esposizione:

Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 306 mg/m³ - Consumatore: 182.75 mg/m³ - Esposizione:

Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali

glicol etilenico; etilen glicol - Cas: 107-21-1

Lavoratore professionale: 106 mg/kg - Consumatore: 53 mg/kg - Esposizione: Cutanea

Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 35 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo
termine, effetti locali

Consumatore: 7 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine,
effetti locali

N.N-bis-(2-idrossipropile)-p-toluidina - Cas: 38668-48-3

Lavoratore industriale: 2 mg/m³ - Lavoratore professionale: 2 mg/m³ - Esposizione:

Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore industriale: 0.6 mg/kg - Lavoratore professionale: 0.6 mg/kg - Esposizione:

Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC

stirene - Cas: 100-42-5

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.028 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.028 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0.614 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.0614 mg/kg

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 0.2 mg/kg

Bersaglio: Acqua (Uso rilascio) - Valore: 0.04 mg/l

Bersaglio: Impianto di depurazione - Valore: 5 mg/l

glicol etilenico; etilen glicol - Cas: 107-21-1

Bersaglio: STP - Valore: 10 mg/l

Bersaglio: Suolo - Valore: 1.53 mg/kg

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 10 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 1 mg/l

Bersaglio: Emissioni intermittenti - Valore: 10 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 20.9 mg/kg

N.N-bis-(2-idrossipropile)-p-toluidina - Cas: 38668-48-3

Scheda di sicurezza

P50 TEX

Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 199.5 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.00782 mg/kg

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.017 mg/l

Indice Biologico di Esposizione

stirene - Cas: 100-42-5

Valore: 400 mg/g creatinina - moderata: Urina - Indicatore Biologico: Acido mandelico + acido fenilgliossilico nelle urine - Periodo di Prelievo: Fine del turno

Valore: 40 mg/l creatinina - moderata: Urina - Indicatore Biologico: Stirene nelle urine - Periodo di Prelievo: Fine del turno

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Utilizzare visiere di sicurezza chiuse o occhiali protettivi ermetici (es EN166 F3), non usare lenti oculari.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscono una protezione totale per la pelle in accordo con la norma EN 14605 Tipo 4 in caso di spruzzi, es. in Tyrek. Nota bene: l'indumento deve essere cambiato immediatamente se viene in contatto con il prodotto.

Protezione delle mani:

Guanti in nitrile a norma EN374 classe 3 (F) tempo di permeazione > 60 minuti. Spessore del materiale 0,4 mm.

I guanti dovrebbero essere eliminati e sostituiti se vi sono segni di degradazione o di passaggio di prodotti chimici. L'effettiva durata della protezione fornita dipende dalle condizioni d'uso; consultare il fornitore.

Protezione respiratoria:

Impiegare un adeguato dispositivo di protezione delle vie respiratorie, maschera con filtro "A", colore marrone, per gas e vapori organici con punto di ebollizione >65°C.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

L'emissione da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbe essere controllata per assicurarsi che siano in conformità con le direttive delle legislazioni sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Stato fisico:	Liquido	--	--
Colore:	N.D.	--	--
Odore:	Tipico di solvente	--	--
Soglia di odore:	N.D.	--	--
Punto di fusione/punto di congelamento:	-31°C	--	--
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	145°C	--	--
Infiammabilità:	Flam. Liq. 3,	--	--

Scheda di sicurezza

P50 TEX

	H226		
Limite inferiore e superiore di esplosività:	N.D.	--	--
Punto di infiammabilità:	32 °C	--	--
Temperatura di autoaccensione:	490 °C	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.D.	--	--
pH:	N.D.	--	--
Viscosità cinematica:	> 20,5 mm ² /sec (40 °C)	--	--
Idrosolubilità:	Insolubile	--	--
Solubilità in olio:	N.D.	--	--
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):		--	--
Pressione di vapore:	6,67 hPa	--	--
Densità e/o densità relativa:	1.670 g/cm ³	--	--
Densità di vapore relativa:	3,6 (aria= 1)	--	--
Caratteristiche delle particelle:			
Dimensione delle particelle:	N.D.	--	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Proprietà esplosive:	N.D.	--	--
Velocità di evaporazione:	N.D.	--	--
Viscosità:	> 20.5 mm ² /s (40°C)	--	--
Proprietà comburenti:	N.D.	--	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda Paragrafo 7).

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Scheda di sicurezza

P50 TEX

Può infiammarsi a contatto con acidi minerali ossidanti, agenti ossidanti forti.

10.4. Condizioni da evitare

Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Evitare la formazione di cariche elettrostatiche.

Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con materiali comburenti. Il prodotto potrebbe incendiarsi.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Ossidi di carbonio, Idrocarburi aromatici.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

N.D.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

stirene - Cas: 100-42-5

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 5000 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 11.8 mg/l - Durata: 4h

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 2000 mg/kg - Note: OECD 402

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:

Test: LOAEL(C) - Via: Orale - Specie: Ratto = 2000 mg/kg - Note: bw/day

Test: NOAEL - Via: Orale - Specie: Ratto = 1000 mg/kg - Note: bw/day

Test: LOAEL(C) - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 0.21 mg/l

glicol etilenico; etilen glicol - Cas: 107-21-1

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 7712 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 2.5 mg/l

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Topo > 3500 mg/kg

N.N-bis-(2-idrossipropile)-p-toluidina - Cas: 38668-48-3

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 25 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Porcellino d'India > 2000 mg/kg

b) corrosione/irritazione cutanea:

Test: Corrosivo per la pelle - Via: Pelle - Specie: Coniglio Positivo

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:

Test: Corrosivo per gli occhi - Specie: Coniglio Positivo

anidride maleica - Cas: 108-31-6

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 1090 mg/kg di p.c.

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 2620 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 4.35 mg/l - Durata: 1h

1,4-naftochinone - Cas: 130-15-4

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 46 mg/m³ - Durata: 4h

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto = 202 mg/kg

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 190 mg/kg

stirene - Cas: 100-42-5

La tossicità acuta per inalazione a 1000 ppm interessa il sistema nervoso centrale con cefalee, vertigini e difficoltà di coordinamento;

irritazione delle mucose degli occhi e delle vie respiratorie si hanno a 500 ppm.

L'esposizione cronica dà depressione del sistema

nervoso centrale e periferico con perdita di memoria, cefalee e sonnolenza a partire da 20 ppm; disordini digestivi con nausea e

perdita d'appetito; irritazione delle vie respiratorie con bronchiti croniche; dermatosi.

L'esposizione ripetuta, a basse dosi di sostanza

per via inalatoria, causa alterazioni irreversibili della funzione uditiva e può causare

alterazioni della visione dei colori. Esposizioni cutanee ripetute causano irritazione. La

Scheda di sicurezza

P50 TEX

sostanza sgrassa la cute, che può provocare secchezza e screpolature.

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2020/878 sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
stirene - Cas: 100-42-5

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 4.02 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 4.9 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 4.7 mg/kg - Durata h: 48

Endpoint: EC10 - Specie: Alghe = 0.28 mg/l - Durata h: 96

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie = 1.01 mg/l - Durata h: 504

glicol etilenico; etilen glicol - Cas: 107-21-1

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 72860 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 100 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 6500 mg/l - Durata h: 96

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Pesci = 15380 mg/l - Durata h: 168

anidride maleica - Cas: 108-31-6

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 75 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 42.81 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 74.35 mg/l - Durata h: 72

b) Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie = 10 mg/l - Durata h: 504

1,4-naftochinone - Cas: 130-15-4

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 0.011 mg/l - Durata h: 72

12.2. Persistenza e degradabilità

Non persistente.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non bioaccumulabile

12.4. Mobilità nel suolo

Non miscelare con acque di scarto, acqua piovana, superfici d'acqua. Galleggia sull'acqua, evapora dalla superficie del liquido e dai terreni ma una aliquota significativa può penetrare ed inquinare le acque di falda.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Secondo l'Allegato XIII del Regolamento (EC) N.1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH): Il prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT (persistente/bioaccumulabile/tossico) o i criteri

Scheda di sicurezza

P50 TEX

vPvB (molto persistente/molto bioaccumulabile).

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

12.7. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

I contenitori vuoti del preparato non possono essere ammessi in discariche di prima categoria, quali rifiuti assimilabili a RSU, se non dopo essere stati sottoposti a trattamento di bonifica.

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali. NON scaricare nella rete fognaria, in corsi d'acqua, stagni, canali o fossati. I contenitori vuoti del preparato devono essere completamente drenati e stoccati in sicurezza fino ad un appropriato condizionamento o smaltimento. I contenitori vuoti devono essere riciclati, recuperati o smaltiti da un'azienda qualificata e autorizzata operante in conformità con le normative vigenti in materia di riciclo, recupero e smaltimento. E' opportuno far avere allo smaltitore tutte le informazioni di sicurezza del materiale contenuto negli imballi vuoti. NON mettere sotto pressione, NON tagliare, NON saldare, NON forare, NON frantumare, NON esporre a fonti di calore, fiamme, scintille, scariche elettrostatiche o altre sorgenti di accensione i contenitori vuoti.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

ADR/RID-Classe

Se spedito privo di induritore:

Esente nel caso di confezioni pari o inferiori a 450 litri, trasportare in conformità a 2.2.3.1.5 ADR.

Se spedito come Confezione di Resina Poliestere (con induritore):

Quantità limitate, non soggette alla normativa ADR per imballi interni di capacità fino a 5 litri ed un contenuto massimo per collo di 30 kg.

Numero Onu:	3269
Gruppo di imballaggio:	III
Denominazione di trasporto:	Confezioni di Resina Poliestere
Categoria di trasporto :	3
Codice galleria:	3(E)
Etichetta :	3
Codice di classificazione:	F1

Marittimo (IMDG/IMO)

Se spedito senza induritore:

Numero Onu:	1263
Gruppo di imballaggio:	III
Denominazione di trasporto:	Paint
Categoria di trasporto :	3
Classe:	3
IMDG-Etichetta:	3
IMDG-EMS:	F-E,S-E

Se spedito come Confezione di Resina Poliestere (con induritore):

Numero Onu:	3269
Gruppo di imballaggio:	III
Denominazione di trasporto:	Polyester Resin Kit
Categoria di trasporto :	3
IMDG-Etichetta:	3
IMDG-EMS:	F-E,S-D

Scheda di sicurezza

P50 TEX

Inquinante marino MARPOL (Annex II/III): No

Per la corretta classificazione del trasporto in conformità agli accordi europei relativi al trasporto internazionale di merci pericolose su strada (ADR), per via marittima (IMDG) fare riferimento a quanto riportato sul documento di trasporto della merce.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 2020/878

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)

Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)

Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)

Regolamento (UE) n. 2021/849 (ATP 17 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizione 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Restrizione 75

Composti Organici Volatili - COV = 165.00 g/Kg = 244.20 g/l

Sostanze CMR volatili = 0.00 %

Sostanze alogenate volatili con R40 = 0.00 %

Carbonio organico - C = 0.17

Residuo secco (% wt): 81.64

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Il prodotto appartiene alle categorie: P5c

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

Scheda di sicurezza

P50 TEX

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H361d Sospettato di nuocere al feto.

H332 Nocivo se inalato.

H372 Provoca danni all' orecchio in caso di esposizione prolungata o ripetuta per inalazione.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H302 Nocivo se ingerito.

H373 Può provocare danni ai reni in caso di esposizione orale prolungata o ripetuta.

H300 Letale se ingerito.

H372 Provoca danni agli organi (vie respiratorie) in caso di esposizione prolungata o ripetuta per inalazione.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

EUH071 Corrosivo per le vie respiratorie.

H301 Tossico se ingerito.

H311 Tossico per contatto con la pelle.

H330 Letale se inalato.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Flam. Liq. 3	2.6/3	Liquido infiammabile, Categoria 3
Acute Tox. 1	3.1/1/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 1
Acute Tox. 2	3.1/2/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 2
Acute Tox. 3	3.1/3/Dermal	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 3
Acute Tox. 3	3.1/3/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 3
Acute Tox. 4	3.1/4/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Asp. Tox. 1	3.10/1	Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1
Skin Corr. 1B	3.2/1B	Corrosione cutanea, Categoria 1B
Skin Corr. 1C	3.2/1C	Corrosione cutanea, Categoria 1C
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2
Resp. Sens. 1	3.4.1/1	Sensibilizzazione delle vie respiratorie, Categoria 1

Scheda di sicurezza

P50 TEX

Skin Sens. 1	3.4.2/1	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1
Skin Sens. 1A	3.4.2/1A	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1A
Repr. 2	3.7/2	Tossicità per la riproduzione, Categoria 2
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
STOT RE 1	3.9/1	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 1
STOT RE 2	3.9/2	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 2
Aquatic Acute 1	4.1/A1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 1	4.1/C1	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 3	4.1/C3	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 2020/878. Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Flam. Liq. 3, H226	Sulla base di prove sperimentali
Skin Irrit. 2, H315	Metodo di calcolo
Eye Irrit. 2, H319	Metodo di calcolo
Skin Sens. 1A, H317	Metodo di calcolo
Repr. 2, H361d	Metodo di calcolo
STOT RE 1, H372	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 3, H412	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Lo scenario di esposizione di questo prodotto è disponibile a richiesta.

Principali fonti bibliografiche:

NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)

I.N.R.S. - Fiche Toxicologique

CCNL - Allegato 1 "TLV per il 1989-90"

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

Scheda di sicurezza

P50 TEX

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.
CAS:	Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
GHS:	Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
IMDG:	Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.
N.A.:	Non disponibile
N.D.:	Non determinato.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscela)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità bersaglio organo specifica.
TLV:	Valore di soglia limite.
TWA:	Media ponderata nel tempo